gruppoitalianoscreening mammografico



Osservatorio Nazionale





CONVEGNO NAZIONALE GISMA 2014

ATTITUDINE/I.ATITUDINE

L'estensione dei programmi di screening mammografico in Italia

"dicette o' pappece 'nfaccia a noce... damme o' tiempo ca te spertoso"

26-27 giugno 2014 Salone dei Marmi Palazzo di Città







Questioni di età?

I dati italiani e spunti/ novità dalla letteratura

Il percorso terapeutico

Mario Taffurelli

Direttore Clinico Breast Unit Policlinico Sant'Orsola-Malpighi U.O. Chirurgia Generale (Direttore: Prof. M. Taffurelli) Università di Bologna

E' luogo comune considerare l'età della paziente come una discriminante sul trattamento chirurgico

In particolare <u>la paziente anziana</u> viene o sottotrattata o più spesso sovratrattata considerando meno la chirurgia conservativa rispetto alle pazienti di età più giovanile

D'altra parte le caratteristiche biologiche (multicentricità) in età giovanile possono portare a trattamenti inadeguati aumentando il numero delle mastectomie



...le anziane

TRATTAMENTO NON CORRETTO

SPESSO LA PAZIENTE ANZIANA RICEVE UN SOTTOTRATTAMENTO (soprattutto sistemico) RISPETTO AD UNA PAZIENTE GIOVANE

SPESSO LA PAZIENTE ANZIANA VIENE INGIUSTIFICATAMENTE SOVRATRATTATA CON CHIRURGIA DEMOLITIVA E CIO' INFLUISCE NEGATIVAMENTE SULLA QUALITA' DELLA VITA

Trattamento chirurgico in rapporto all'età (periodo 1997-2004)

Age (years)	Conservative	Mastectomy	Not performed	Not Reported
40-49	65.1	31.6	2.6	0.7
50-59	67.4	29.2	2.5	0.9
60-69	65.0	31.6	2.7	0.7
70-79	42.3	49.9	7.0	0.8

Centro di riferimento e coordinamento Screening in oncologia Studio "IMPATTO" Assess. Politiche per la salute Regione Emilia-Romagna

THE LANCET Oncology

Review

2012

Management of elderly patients with breast cancer: updated recommendations of the International Society of Geriatric Oncology (SIOG) and European Society of Breast Cancer Specialists (EUSOMA)

Laura Biganzoli, Hans Wildiers, Catherine Oakman, Lorenza Marotti, Sibylle Loibl, Ian Kunkler, Malcolm Reed, Stefano Ciatto, Adri C Voogd, Etienne Brain, Bruno Cutuli, Catherine Terret, Margot Gosney, Matti Aapro, Riccardo Audisio

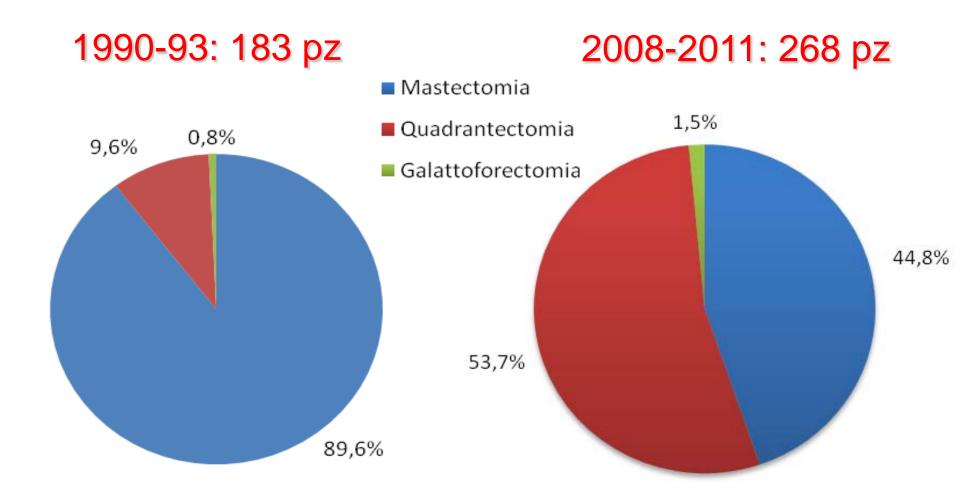
L'eta' cronologica "di per se' " non deve essere considerata il fattore decisionale nella scelta del trattamento chirurgico

La decisione del trattamento chirurgico non è solo del chirurgo, ma del team multidisciplinare, comprensivo della valutazione geriatrica globale (CGA)

Nella paziente in buone condizioni generali, con nessuna tara rilevante o con poche tare, indipendentemente dall'età, stesso trattamento locale, rispetto alla giovane, compatibilmente con la scelta della donna.



Surgery in women >70 yo General Surgery (Head: Prof. M.Taffurelli)



....le giovani

Chirurgia demolitiva in funzione dell'età???

La giovane età (<40aa) è sicuramente un importante fattore di rischio per la recidiva mammaria

Diventa fondamentale la <u>valutazione preoperatoria</u>
<u>multidisciplinare del singolo caso</u> per decidere
il più corretto iter terapeutico con esauriente
comunicazione alla paziente

ORIGINAL ARTICLE



Comparison of recurrence and survival rates after breast-conserving therapy and mastectomy in young women with breast cancer

J.Q. Cao MD MBA,* R.A. Olson MD MSc, $^{\dagger\sharp}$ and S.K. Tyldesley MD MPA* $^{\sharp}$

Breast-conserving therapy is not contraindicated in young women (<40 years of age) and can be used cautiously; however, those women should be advised about the lack of unequivocal data proving that survival is equivalent to mastectomy in their age group.



Questa analisi è stata possibile utilizzando SQTM un data base che contiene, grazie al lavoro e al coordinamento di Antonio Ponti e Mariano Tomatis del CPO di Torino, 36510

casi di carcinoma della mammella operate in Italia

La maggior parte dei dati provengono dallo Screening Mammografico (50-69 e 45-74 per RER e Piemonte)

Sono inseriti casi anche fuori screening (40-50 e 70-79)

La totalità dei casi comunque proviene da
Centri Chirurgici
che trattano costantemente pazienti screen detected
e che sono stati selezionati dalle Regioni all'avvio
dei programmi di screening

La maggior parte di questi Centri opera nell'ambito di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali, monitorati, in grado di prendere in carico totalmente la paziente

Numero di casi per Regione

Dati: SQTM Screening Italia 2012

53 Valle d'Aosta

1180 Piemonte

1835 Emilia Romagna

59 Firenze

443 Lazio

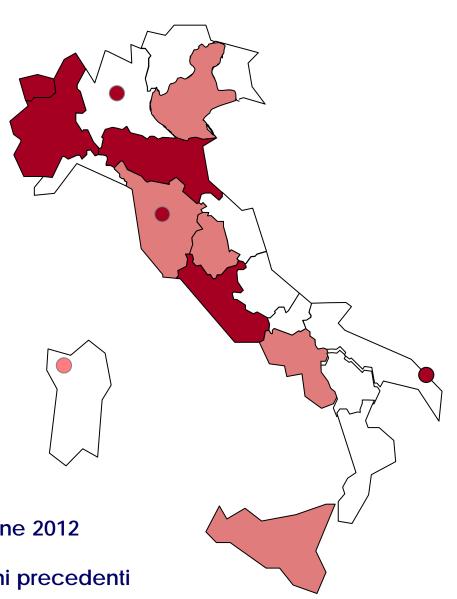
180 Lecce

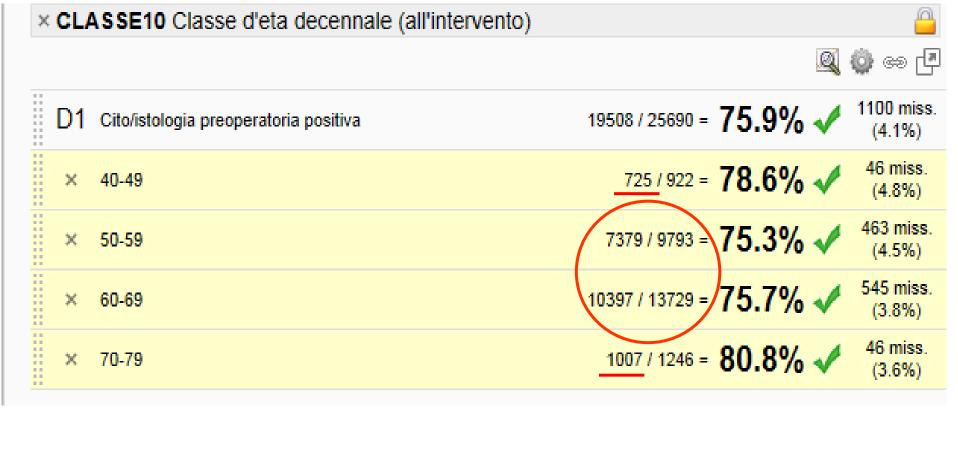
434 Milano

4184

Aree che hanno partecipato all'edizione 2012

Aree che hanno partecipato in edizioni precedenti

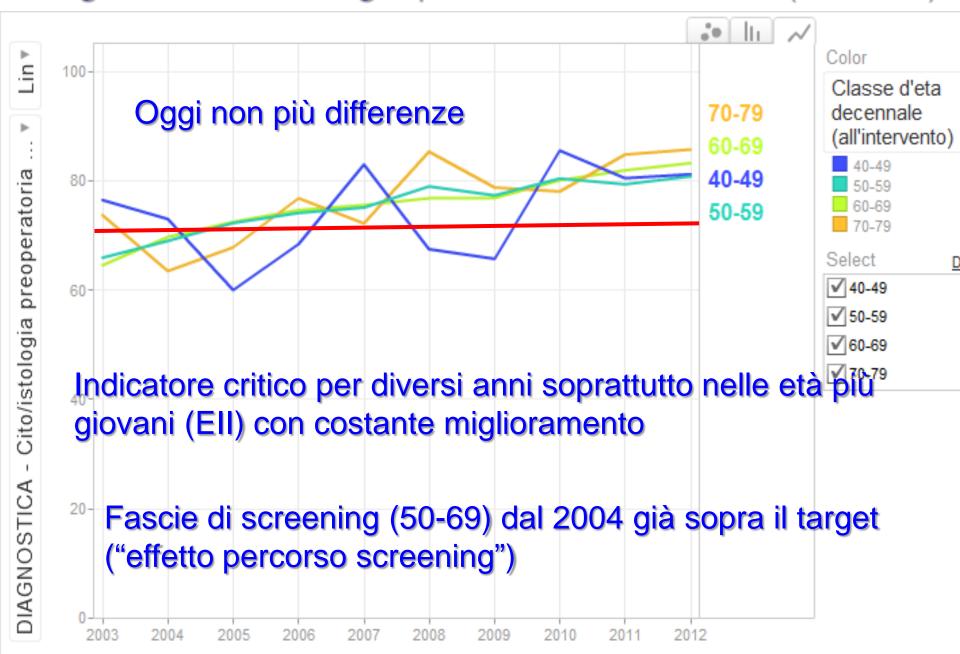




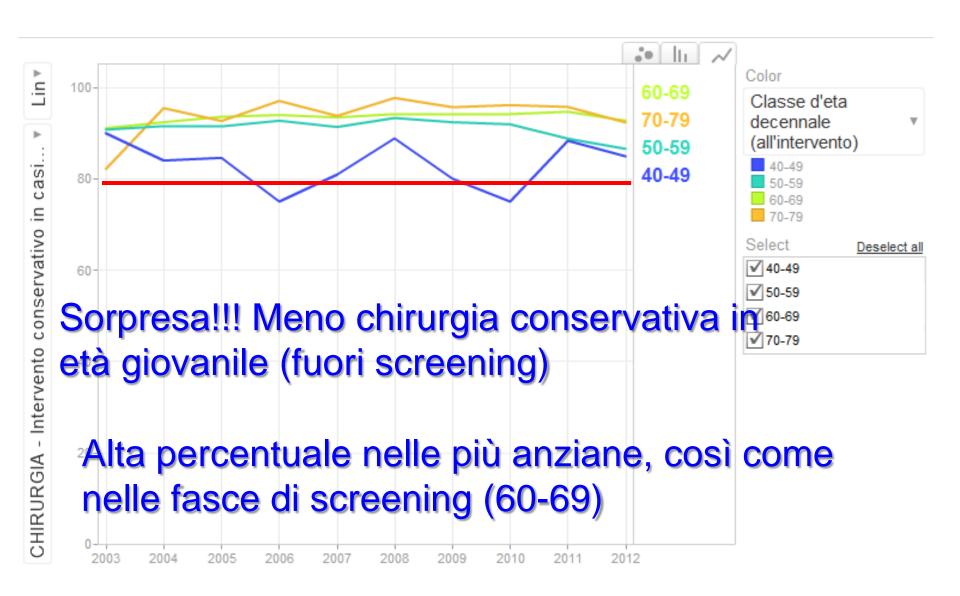


```
[D1] DIAGNOSTICA - Cito/istologia preoperatoria positiva
[D2] DIAGNOSTICA - Cito/istologia preoperatoria positiva o sospetta
[D3] DIAGNOSTICA - Citologia non inadequata nei soli cancri
[D4] DIAGNOSTICA - Sensibilità, assoluta del risultato citologico preoperatorio C5
[H1] ISTOPATOLOGIA - Grading disponibile (invasivi)
[H2] ISTOPATOLOGIA - Grading disponibile (DCIS)
[H3] ISTOPATOLOGIA - Misurazione recettori ormonali (ER) disponibile
[T1] TEMPI - Intervento entro 21 giorni dalla prescrizione chirurgica
[T2] TEMPI - Intervento entro 30 giorni dalla prescrizione chirurgica
[T3] TEMPI - Intervento entro 60 giorni dalla mammografia di screening
[T4] TEMPI - Intervento entro 90 giorni dalla mammografia di screening
[S1] CHIRURGIA - Escissione corretta alla prima biopsia chirurgica
[S2] CHIRURGIA - No congelatore in cancri fino a 1 cm
[S3] CHIRURGIA - No congelatore sulla lesione in cancri fino a 1 cm
[S4] CHIRURGIA - RX pezzo negli in cancri fino a 1 cm trattati con conservativa
[S5] CHIRURGIA - Unico intervento dopo diagnosi preoperatoria di cancro (C5,B5)
[S6] CHIRURGIA - Intervento conservativo in casi pT1
IS71 CHIRURGIA - Intervento conservativo in carcinomi in situ fino a 2 cm
[S8] CHIRURGIA - Margini indenni (> 1 mm) dopo intervento definitivo conservativo
[S9] CHIRURGIA - Almeno 10 linfonodi asportati
[S10] CHIRURGIA - N0 con solo linfonodo sentinella
IS111 CHIRURGIA - CDIS senza dissezione ascellare
[S12] CHIRURGIA - Benigni+intraepiteliali senza dissezione ascellare né, linfonodo sentinella.
[S13] CHIRURGIA - Benigni+intraepiteliali+in situ (I e II) senza dissezione ascellare né, linfonodo sentinella.
[S14] CHIRURGIA - Ricostruzione immediata
[S15] CHIRURGIA - Ricostruzione immediata negli N0 (CDIS e invasivi fino a 3 cm fino a 70 anni)
[R1] RADIOTERAPIA - Radioterapia dopo intervento conservativo
[D5] DIAGNOSTICA - Rapporto core biopsy su tutti gli esami preoperatori
[S16] CHIRURGIA - Unico intervento negli invasivi
[S17] CHIRURGIA - Unico intervento negli in situ
```

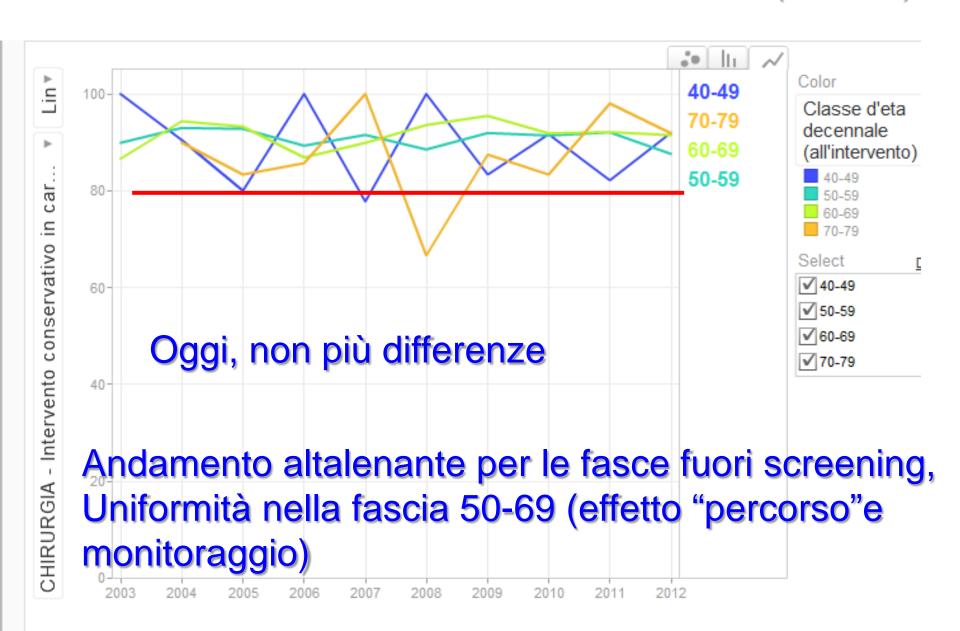
Diagnosi: Cito-Istologia positiva nei carcinomi (70-90%)



Intervento conservativo nei pT1 (≥80%)



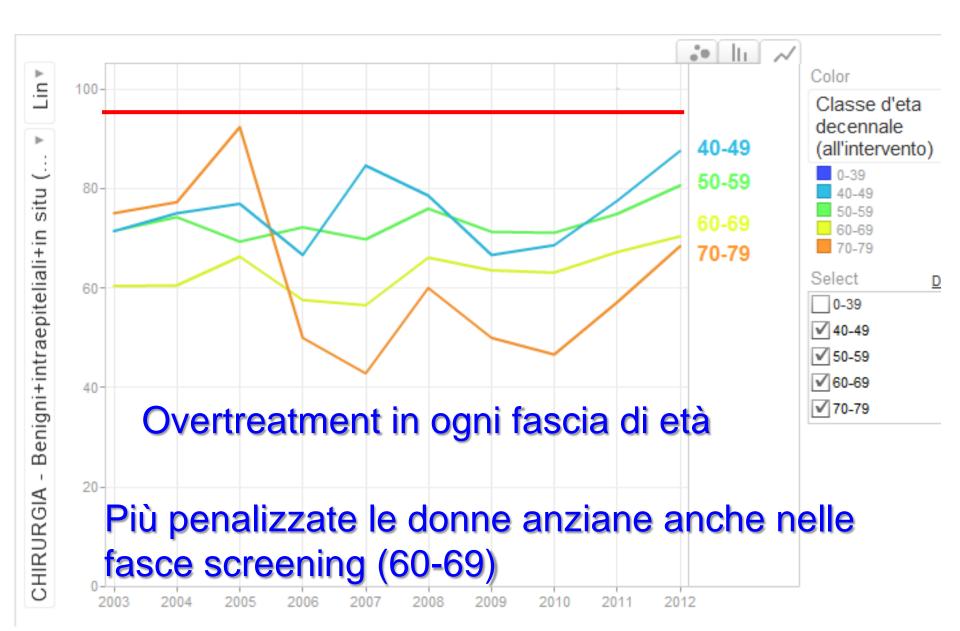
Intervento conservativo nei DCIS < 2 cm (≥ 80%)



N0 con solo linfonodo sentinella (≥95%)

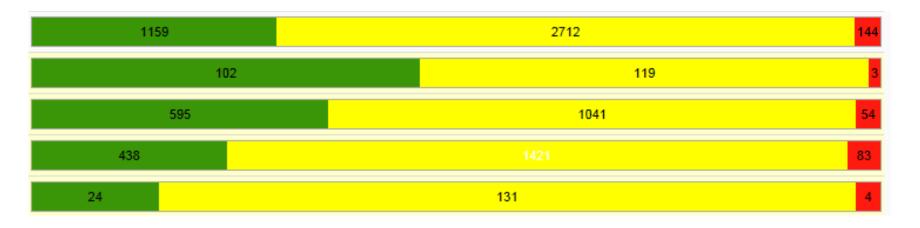


Benigni, intraepiteliali, DCIS GI-II senza LNSB (≥95%)



Ricostruzione immediata

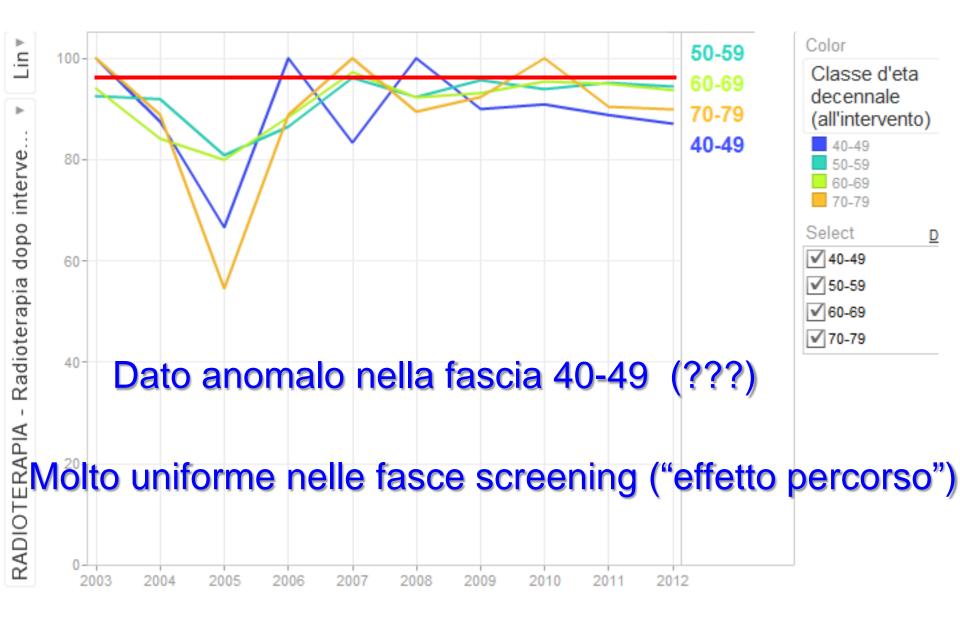
S14 R	icostruzione immediata	1159 / 1303 = 88.9%	2712 miss. (67.5%)
× 4	0-49	102 / 105 = 97.1%	119 miss. (53.1%)
× 5	0-59	595 / 649 = <u>91.7%</u>	1041 miss. (61.6%)
× 6	0-69	438 / 521 = 84.1%	1421 miss. (73.2%)
× 7	0-79	24/28 = <u>85.7%</u>	131 miss. (82.4%)



Ricostruzione immediata



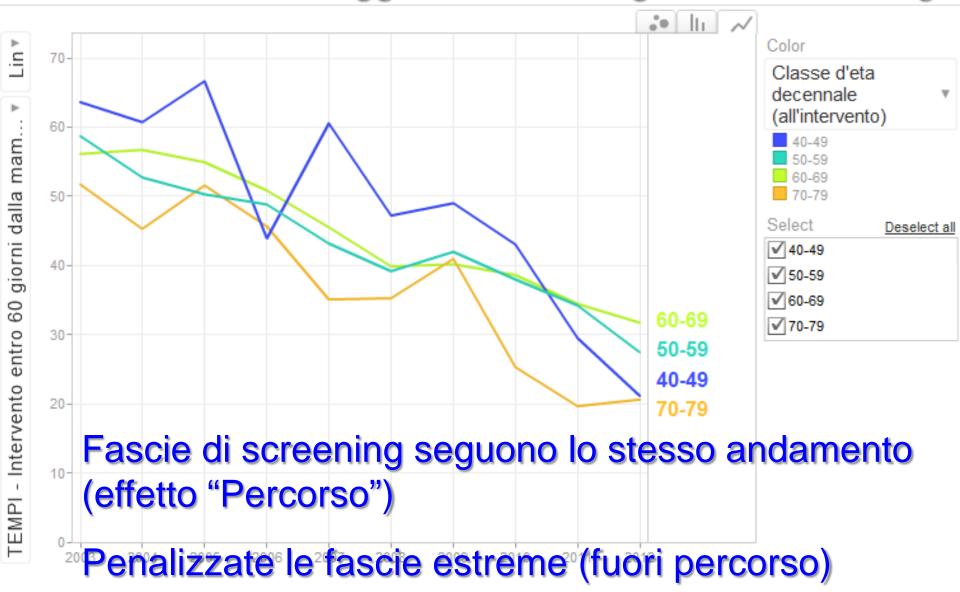
Radioterapia dopo intervento conservativo (≥95%)



Intervento entro 30 gg dalla presc. chirurgica (≥80%)



Intervento entro 60 gg dalla mammografia di screening



Intervento entro 90 gg dalla mammografia di screening

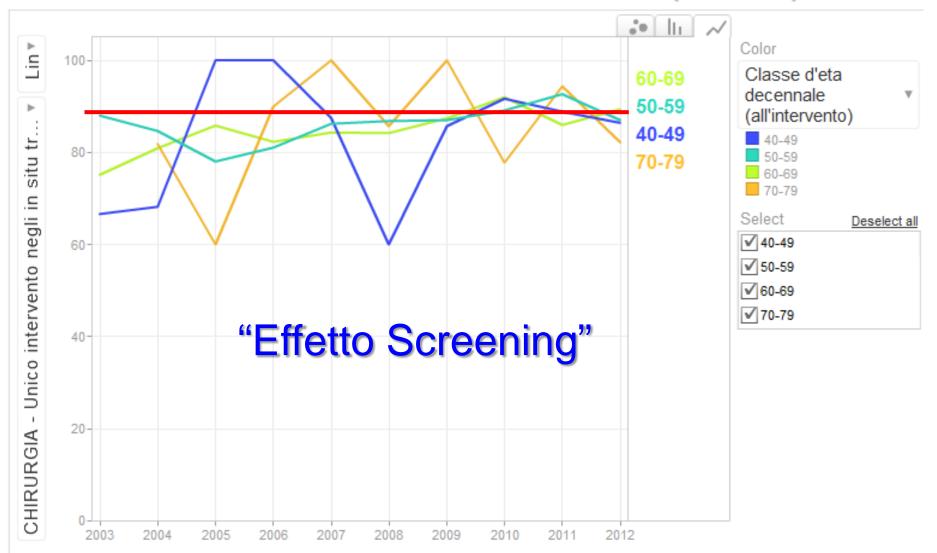


Conclusioni

Queste considerazioni risentono del fatto che anche le Pazienti in fasce non screening sono state operate in Centri ove affluiscono regolarmente pazienti diagnosticate nei programmi di screening

I programmi di screening evidentemente producono un "effetto trascinamento" anche per il trattamento delle pazienti non screen detected

Unico intervento nei DCIS (≥90%)





I Centri che hanno inserito dati in SQTM, nella maggior parte dei casi, fanno parte di PDTA dove la decisione sul trattamento è frutto di un lavoro multidisciplinare

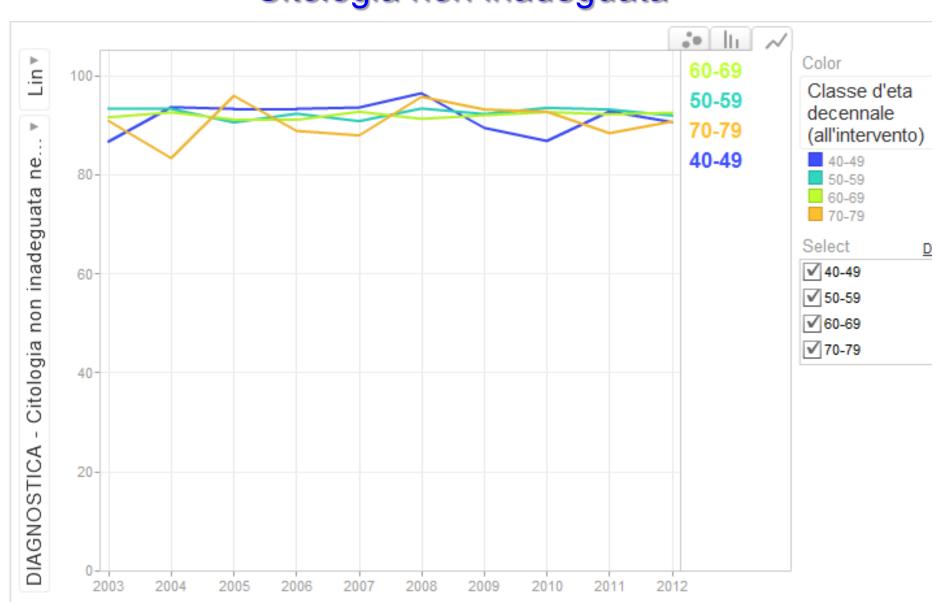
Le differenze di trattamento fra pazienti in fasce di età screening o non screening si sono così via via ridotte nel tempo.

L' "effetto screening" nelle Unità Chirurgiche di questi Centri ha determinato quindi un annullamento nelle diseguaglianze di trattamento Il miglioramento dei risultati, nelle varie fasci di età, è sicuramente frutto del monitoraggio continuo.

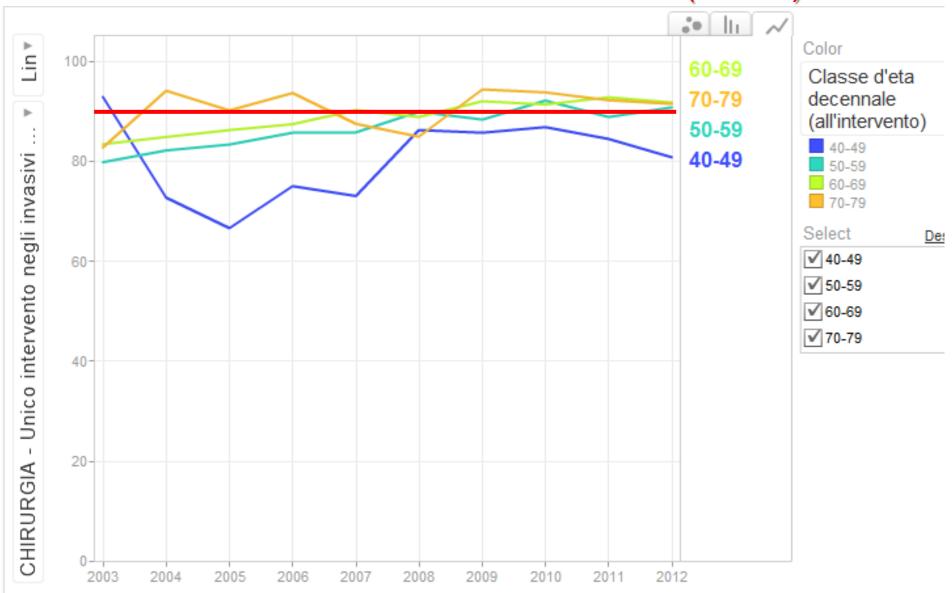
I programmi di screening organizzato hanno il grande vantaggio, rispetto allo screening spontaneo, di un monitoraggio continuo dei dati

Qualità percepita!!!

Citologia non inadeguata



Unico intervento nei carcinomi (≥90%)



Misurazione dei recettori ormonali (>95%)

